



CITTA' DI AGRIGENTO

Provincia Regionale di Agrigento
III Commissione consiliare permanente
Servizi sociali, sanità, rapporti con le UU.SS.LL, famiglia,
valorizzazione sociale, maternità e paternità,
difesa diversità sociali ed individuali



VERBALE N. 2 DEL 15/01/2020

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di gennaio, si è riunita la III Commissione Consiliare Permanente, presso gli uffici della Presidenza del Consiglio Comunale, convocata per le ore 09.00 d'ordine del Presidente a mezzo mail, per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Assunzione notizie Assessore Vullo su situazione servizi sociali.

Sono presenti : il Presidente Francesco Alfano, il vice Presidente Ilaria Settembrino ed il consigliere Simone Gramaglia.

Assente il consigliere Calogero Firetto.

Svolge le mansioni di Segretario della seduta il Dott. Giovanni Graci.

Il Presidente, salutati i presenti e constatata la validità della seduta, alle ore 09.14 avvia i lavori, ponendo in trattazione il primo punto all'O.d.G. : lettura ed approvazione verbale seduta precedente che, di seguito, viene approvato all'unanimità dei presenti.

E' presente in seduta l'Assessore Marco Vullo.

Stante quanto appreso dal Dirigente dei servizi sociali nella seduta precedente, la commissione chiede all'Assessore di relazionare nel merito.

L'Assessore Vullo ringrazia i presenti per l'opportunità data che sicuramente rappresenta un momento di crescita.

La situazione del settore servizi sociali è apparsa da subito alquanto complicata poiché negli ultimi anni si sarebbe potuto fare molto di più.

E' stato chiesto immediatamente il carico di lavoro dei dipendenti per cercare di capire cosa facesse questo o quell'impiegato.

E' subito sembrato chiaro che non si è stati attenti alle opportunità che si sono avute, in termini di finanziamenti, negli ultimi anni.

Ad avviso dell'Assessore c'è stata poca attenzione politica e ciò consta di persona all'amministratore che, delegato dal Sindaco in sede di riunione di distretto socio sanitario, si è sentito dire che il comune di Agrigento da quattro anni è stato quasi assente.

Chiaramente tutto ciò che passa dal distretto socio sanitario deve essere deliberato da ogni giunta dei comuni distrettuali e se un solo comune non adempie a tutte le procedure, purtroppo, ne risentono tutti gli altri.

Concorda con quanto detto nella seduta precedente dal Dirigente.

Si sta cercando di portare avanti l'investimento di euro 1.370.000,00 del 2018, 1.270.000,00 del 2019 dei fondi povertà che hanno determinato il blocco di aiuti alla popolazione.

Si è riusciti ad ottenere una proroga e ci si è subito attivati per garantire al meglio tutti i servizi necessari a dare un sostegno, sotto forma di servizi, ai cittadini.

Sono in corso di definizione, purtroppo, con notevole ritardo l'impiego di 180 tirocinanti tramite CNA ed Enpas che sostanzialmente hanno partecipato per inserimento nel mondo di lavoro.

E' stato dato mandato al dirigente Di Giovanni di monitorare e recuperare tutto quanto possibile, anche all'interno del distretto socio sanitario, in termini di finanziamenti provenienti da bandi ed avvisi pubblici.

Su proposta dell'Assessore, in sede di riunione distrettuale, è stato prorogato l'avviso per l'assunzione di assistenti sociali rendendolo più visibile possibile sul sito del comune e a tal uopo invita anche la commissione ad attivarsi alla divulgazione di tale avviso.

E' da sottolineare che al comune di Agrigento mancano figure professionali e ciò causa comunque un rallentamento degli iter procedurali.

Ma ciò non toglie che al settore servizi sociali, proprio per il senso civico che deve appartenere a tutti, si lavora alacremente.

Relativamente ai voucher (buoni spesa) regionali il comune ha ricevuto un primo acconto di 350.000,00 euro su un totale di 1.270.000,00 per acquisto di beni di prima necessità.

A suo tempo fu fatto solo un avviso e sono stati spesi soltanto 53.000,00 euro.

E' stato rimesso in moto il meccanismo per ridare ossigeno a quanti in questo momento sono in sofferenza cercando di arrivare a quante più famiglie e quanti più soggetti possibili.

L'amministratore Vullo si è recato diverse volte presso l'Assessorato regionale alla famiglia per comprendere al meglio l'iter procedurale relativo alle somme per acquisto di beni di prima necessità.

Relativamente ai progetti PUC legati al reddito di cittadinanza il comune ha l'obbligo, tramite gli assistenti sociali, di verificare e preparare progetti di utilità sociale dopo aver verificato i soggetti e le relative famiglie titolari del reddito di cittadinanza per l'inserimento al lavoro sociale.

Il titolare di reddito di cittadinanza ha l'obbligo di effettuare lavori socialmente utili e il comune ha l'obbligo di far rispettare tale vincolo civile e morale.

Tali adempimenti sono stati approvati con atto di G.M. nella giornata di ieri.

Il comune può far richiesta all'AMPAL per avere specifiche professionalità.

Da ciò nasce una personale considerazione politica da parte dell'Assessore Vullo e cioè che negli ultimi anni si sono perse tante favorevoli occasioni per dare possibilità in termini di aiuto alla popolazione sotto diverse forme.

Ultimata la discussione, il Presidente, salutati i presenti, chiude i lavori alle ore 10.50.

Il Segretario



Il Presidente

